



Vivevano, in una vasca, due pesciolini rossi ed erano felici perché pensavano che tutto il mondo fosse in quella vasca.

Per loro, quella era tanta acqua quanta ne possono contenere tutti i mari e tutti gli oceani. Le foglioline che cadevano da una pianta che stava vicino alla loro vasca, rappresentavano alghe grandissime, i sassolini, che stavano in fondo alla vasca, scogli e rocce. Avvenne però che un giorno capitò nella vasca, chissà come, un pesce grigio e azzurro. I pesciolini furono felicissimi di avere un compagno con cui giocare, ma il nuovo venuto, non divideva la loro gioia, diceva che lì si stava troppo stretti, che non si potevano fare lunghe nuotate, che non si poteva giocare con la schiuma dei cavalloni, né nascondersi tra gli scogli di mille colori. E raccontava di mari dove si poteva nuotare tutta la vita senza mai arrivare all'altra riva e di tanti altri pesci grandi e piccoli con cui giocare. I due pesciolini stavano ad ascoltare a bocca aperta e la loro felicità andava a poco a poco diminuendo. Incominciarono a sentirsi stretti dentro la loro vasca, si sentivano imprigionati e decisero di fuggire. Il loro falso compagno fu assai lieto di ciò, e disse loro che se volevano potevano seguirlo e lui li avrebbe condotti nel più grande dei mari. E così fu..... Di lì a poco i due pesciolini rossi si trovarono in un immenso mare.

I poverini però si sentirono subito a disagio e si strinsero l'uno all'altro pensando che prima o poi si sarebbero abituati a tanta grandezza, ma invece, non era così semplice.... Avevano paura delle grandi rocce che stavano sul fondo del mare ed avevano ancora più

paura di tutti quei pesci più grandi e diversi da loro, e non era vero che erano tutti amici, come aveva detto loro il pesce grigio e azzurro, anzi, dovevano sempre fuggire per non essere mangiati dai pesci più grossi. Allora ebbero nostalgia della loro vecchia vasca dove si viveva una vita tranquilla e riposante, ma non sapevano la strada per tornare indietro. Incominciarono a piangere ed a disperarsi ed a implorare, finché un pesciolino piccino piccino si impietosì e indicò loro la strada che portava alla vecchia vasca.

Quando finalmente i due pesciolini rossi furono di nuovo in quella che era stata sempre la loro casa, la trovarono ancora più bella e più grande di quando, per seguire il pesce grigio e azzurro, l'avevano abbandonata e decisero che mai più si sarebbero allontanati.

